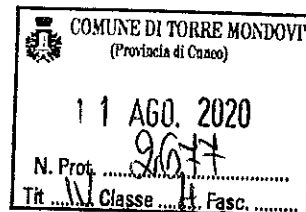


Comune di Torre Mondovì

Provincia di Cuneo



***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2020/2022***

***L'Organo di revisione
Dr. Walter Lorenzo Agnello***

Verbale nr. 10 del 11/08/2020

Sommario

Verifiche preliminari.....	p. 3
Equilibri finanziari.....	p. 10
Pareggio di bilancio 2020-2022	p. 12
Analisi delle voci di bilancio rilevanti.....	p. 13
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p. 19
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p. 23
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p. 26
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p. 27
Organismi partecipati	p. 28
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p. 29
Conclusioni	p. 31

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore unico, dott. Walter Lorenzo Agnello

ricevuto

con apposita comunicazione formale , in data 04/08/2020

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020/2022;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2020/2022;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione 2019;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto relativo agli equilibri di bilancio (Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (TUEL) ;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2020/2022 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	18.549,28	24.058,40	21.137,40	0,00	0,00
<i>di cui di parte corrente</i>		<i>3.274,00</i>	<i>3.571,00</i>		
<i>di cui di parte capitale</i>	<i>18.549,28</i>	<i>20.784,40</i>	<i>17.566,40</i>		
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	156.662,08	149.532,54	144.200,00	153.000,00	153.000,00
<i>di cui Imu</i>	<i>73.569,30</i>	<i>72.113,13</i>	<i>81.000,00</i>	<i>87.000,00</i>	<i>87.000,00</i>
<i>di cui Tasi</i>	<i>14.056,11</i>	<i>13.875,41</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Tari</i>	<i>69.036,67</i>	<i>63.544,00</i>	<i>63.200,00</i>	<i>66.000,00</i>	<i>66.000,00</i>
Imposta comunale sulla pubblicità	11,00	11,00	50,00	50,00	50,00
Addizionale Irpef	42.986,45	39.000,00	30.000,00	39.000,00	39.000,00
Fondo di solidarietà comunale	119.403,46	119.403,46	118.400,00	118.400,00	118.400,00
Altre imposte	571,42	579,60	399,00	0,00	0,00
Tosap	2.222,25	2.349,93	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre tasse					
Recupero evasione	3.784,73	1.493,24	3.000,00	5.500,00	5.500,00
Diritti su pubbliche affissioni	197,53	117,64	250,00	300,00	300,00
Altre entrate tributarie proprie					
Altro (specificare)					
Totale Titolo I	325.838,92	312.487,41	298.799,00	318.750,00	318.750,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	37.244,15	30.786,96	41.678,00	13.406,00	13.406,00
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	6.160,18	8.510,28	11.361,00	6.161,00	6.161,00
Altri trasferimenti	1.302,33		1.384,00		
Altro (specificare)					
Totale Titolo II	44.706,66	39.297,24	54.423,00	19.567,00	19.567,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	3.314,50	4.462,00	5.736,00	6.720,00	6.720,00
Proventi contravvenzionali					
Entrate da servizi scolastici	15.938,32	16.987,91	8.740,00	18.700,00	18.700,00
Entrate da attività culturali					
Entrate da servizi sportivi					
Entrate da servizio idrico					
Entrate da smaltimento rifiuti					
Entrate da servizi infanzia					
Entrate da servizi sociali					
Entrate da servizi cimiteriali	2.050,00	2.517,57	2.580,00	2.580,00	2.580,00
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici					
Proventi da beni dell'Ente	26.685,69	25.042,71	36.180,00	29.100,00	29.100,00
Interessi attivi	0,06	0,05	10,00	10,00	10,00
Utili da aziende e società					
Altri proventi	21.182,87	41.674,09	48.683,00	16.540,00	16.540,00
Altro (specificare)					
Totale Titolo III	69.171,44	90.684,33	101.929,00	73.650,00	73.650,00
Totale entrate correnti	439.717,02	442.468,98	455.151,00	411.967,00	411.967,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	12.555,95		1.653,00		
Trasferimenti dallo Stato		90.000,00	116.130,00	1.245.000,00	
Trasferimenti da Ue					

Trasferimenti dalla Regione	2.275,00	39.191,79	484.795,00		
Trasferimenti da altri enti pubblici					
Trasferimenti da altri soggetti ¹	33.260,97	50.617,16	16.808,00	1.000,00	1.000,00
Riscossione di crediti					
Altro (specificare)					
Totale Titolo IV	48.091,92	179.808,95	619.386,00	1.246.000,00	1.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa					
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti					
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI					
Totale entrate in conto capitale	48.091,92	179.808,95	619.386,00	1.246.000,00	1.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII					
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Totale Titolo IX	86.272,95	77.320,12	134.800,00	134.800,00	134.800,00
AVANZO APPLICATO	51.416,00	50.962,00	44.947,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	644.047,17	774.618,45	1.275.421,40	1.792.767,00	547.767,00

¹ Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
Disavanzo di amministrazione	-----				
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	104.064,14	107.369,24	117.133,00	113.492,00	113.492,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.717,22	7.440,90	11.390,00	11.160,00	11.160,00
Acquisto di beni e servizi	209.965,94	192.043,84	258.601,00	209.206,00	209.207,00
Trasferimenti correnti	34.436,31	33.494,72	50.313,00	33.469,00	33.469,00
Interessi passivi	13.156,40	12.536,14	11.301,00	10.268,00	9.782,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	931,00	320,40	4.800,00	1.247,00	1.246,00
Altre spese correnti	12.496,86	12.679,82	26.709,00	24.117,00	24.116,00
Totale Titolo I	382.767,87	365.885,06	480.247,00	402.959,00	402.472,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	81.324,26	217.853,95	654.649,40	1.246.000,00	1.000,00
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale					
Altre spese in conto capitale	150,00	4.957,99	950,00		
Totale Titolo II	81.474,26	222.811,94	655.599,40	1.246.000,00	1.000,00
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.					
Totale Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.897,36	11.517,62	4.775,00	9.008,00	9.495,00
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV	10.897,36	11.517,62	4.775,00	9.008,00	9.495,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
Titolo V					
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO	86.272,95	77.320,12	134.800,00	134.800,00	134.800,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	561.412,44	677.534,74	1.275.421,40	1.792.767,00	547.767,00

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa *“per conto terzi e partite di giro”* non sono state previste impropriamente nell'anno 2020 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	competenza		3.274,00	3.571,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	competenza	18.549,28	20.784,40	17.566,40	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	competenza	51.416,00	50.962,00	44.947,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	competenza	325.838,92	312.487,41	298.799,00	318.750,00	318.750,00
		cassa	334.027,35	311.003,02	349.101,99		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	competenza	44.706,66	39.297,24	54.423,00	19.567,00	19.567,00
		cassa	45.032,42	40.333,38	65.466,95		
TITOLO III	Entrate extratributarie	competenza	69.171,44	90.684,33	101.929,00	73.650,00	73.650,00
		cassa	67.587,08	65.938,38	134.199,23		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	competenza	48.091,92	179.808,95	619.386,00	1.246.000,00	1.000,00
		cassa	157.568,27	75.429,16	745.592,79		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	competenza					
		cassa					
TITOLO VI	Accensione prestiti	competenza					
		cassa					
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza					
		cassa					
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	competenza	86.272,95	77.320,12	134.800,00	134.800,00	134.800,00
		cassa	86.117,79	77.063,11	136.385,68		
Totale generale entrate		competenza	644.047,17	774.618,45	1.275.421,40	1.792.767,00	547.767,00
		cassa	690.332,91	569.767,05			

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	Disavanzo di amministrazione						
TITOLO I	Spese correnti	competenza	386.041,87	369.456,06	480.247,00	402.959,00	402.472,00
		di cui già impegnato			3.571,00		
		di cui Fpv	3.274,00	3.571,00			
		cassa	386.475,89	364.143,94	540.843,99		
TITOLO II	Spese in conto capitale	competenza	102.258,66	240.378,34	655.599,40	1.246.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato			22.361,40		
		di cui Fpv	20.784,40	17.566,40			
		cassa	175.206,38	133.955,32	793.671,95		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa					
TITOLO IV	Rimborso prestiti	competenza	10.897,36	11.517,62	4.775,00	9.008,00	9.495,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa	12.800,69	11.517,62	4.775,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa					
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	competenza	86.272,95	77.320,12	134.800,00	134.800,00	134.800,00
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		cassa	87.820,76	72.626,53	144.536,11		
	Totale generale spese	competenza	585.470,84	698.672,14	1.275.421,40	1.792.767,00	547.767,00
		di cui già impegnato			25.932,40		
		di cui Fpv	24.058,40	21.137,40			
		cassa	662.303,72	582.243,41	1.483.827,05		

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione *ritiene* congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	233.666,51			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	3.571,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	455.151,00	411.967,00	411.967,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	480.247,00	402.959,00	402.472,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		7.492,00	8.213,00	8.213,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.775,00	9.008,00	9.495,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-26.300,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	27.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		700,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		17.947,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		17.566,40	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		619.386,00	1.246.000,00	1.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		700,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		655.599,40 0,00	1.246.000,00 0,00	1.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta di *non aver* rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2020/2022.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al bilancio (Allegato 9).

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020/2022

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/06/2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2019, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dalla contabilità armonizzata (allegato 10 al D. Lgs. 118/2011) e secondo i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, che presenta le seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				246,142.87
RISCOSSIONI	(+)	64,512.73	505,254.32	569,767.05
PAGAMENTI	(-)	108,750.11	473,493.30	582,243.41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			233,666.51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0.00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			233,666.51
RESIDUI ATTIVI	(+)	27,065.91	194,343.73	221,409.64
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0.00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10,675.21	204,041.44	214,716.65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3,571.00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			17,566.40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			219,222.10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	22.448.33
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0.00
Fondo anticipazioni liquidità	0.00
Fondo perdite società partecipate	0.00
Fondo contenzioso	0.00
Altri accantonamenti	3,175.29
Totale parte accantonata (B)	25,623.62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16,583.60
Vincoli derivanti da trasferimenti	37,911.56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0.00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0.00
Altri vincoli	0.00
Totale parte vincolata (C)	54,495.16
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	480.11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	138,623.21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0.00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato di amministrazione 2019 nell'esercizio 2020 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 29.280,13 di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili Euro 4.280,13
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti Euro 25.000,00

Totale utilizzo quote vincolate avanzo di amministrazione

Euro 29.280,13

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2020.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2019, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2020;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2020 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2020.

Fpv al 31 dicembre 2019	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2020	Quota del Fpv al 31 dicembre 2019 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2020
Euro 21.137,40	Euro 21.137,40	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2020 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2020/2022, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2020/2022.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”)².

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 7.492,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “Fondo svalutazione crediti”):

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	7.492,00	8.213,00	8.213,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	7.492,00	8.213,00	8.213,00

² Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 95% per il 2020 e al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.

Accantonamento altri fondi

Il Fondo per i rinnovi contrattuali viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi 2020
1	Fondo rischi contenzioso	
2	Fondo oneri futuri	
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	
4	Altri fondi (Rinnovi contrattuali)	€ 2.000,00

	2020	2021	2022
Accantonamento di parte corrente	€ 2.000,00		
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	€ 2.000,00		

A tale riguardo il l'Organo di revisione rileva la congruità dello stanziamento rispetto alla situazione dell'ente con particolare riferimento alla pianta organica.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2020/2022:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali	9.315,00		
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (specificare)			
Totale	9.315,00		

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare)			
Totale			

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia che: trattasi di arretrati sovraccanoni sulle derivazioni d'acqua.

Il Revisore ritiene congruo lo stanziamento e corretta l'imputazione di bilancio.

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	325,838.92	319,230.00	298,799.00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	44,706.66	62,090.00	54,423.00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	69,171.44	105,432.00	101,929.00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		439,717.02	486,752.00	455,151.00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	43,971.70	48,675.20	45,515.10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	11,288.51	10,256.05	9,769.35
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0.00	0.00	0.00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2,274.89	2,036.46	1,783.68
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0.00	0.00	0.00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		34,958.08	40,455.61	37,529.43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	218,227.13	213,452.52	204,445.53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0.00	0.00	0.00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		218,227.13	213,452.52	204,445.53
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0.00	0.00	0.00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0.00	0.00	0.00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0.00	0.00	0.00

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2020/2022 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2018	2019	2020	2021	2022
2,49%	2,23%	2,05%	1,86%	1,76%

- che nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso all'accensione di nuovi mutui o ad altre forme di indebitamento.
- che l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 21/05/2020, ha provveduto alla rinegoziazione dei prestiti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, come da circolare CDP n. 1300 del 23 aprile 2020. L'adesione all'operazione ha consentito di rinegoziare i mutui e contestualmente di sospendere il pagamento (quasi integrale) della quota capitale delle rate in scadenza nel 2020 a seguito dei provvedimenti emanati dal Governo a seguito dell'emergenza da COVID-19.

L'operazione proposta, rispetto alle rinegoziazioni degli anni passati, aveva lo scopo di fornire nel più breve tempo liquidità e risorse aggiuntive di competenza per l'esercizio in corso nella fase di emergenza COVID-19 ed ha comportato il vantaggio di alleggerire nell'immediato gli oneri da rimborso del debito, in connessione con l'emergenza in atto.

I risparmi di linea capitale possono essere utilizzati senza alcun vincolo di destinazione secondo quanto disposto dall'art. 7, co.2, del dl n.78/2015, come modificato dall'art. 57, co. 1-quater, del D.L. 124/2019. Si richiama il parere espresso dall'Organo di Revisione sull'argomento.

- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	240.642,11	229.744,75	218.227,13	213.452,52	204.445,53
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	10.897,36	11.517,62	4.774,61	9.006,99	9.493,69
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	229.744,75	218.227,13	213.452,52	204.445,53	194.951,84

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	13.156,40	12.536,14	4.774,61	9.006,99	9.493,69
Quota capitale	10.897,36	11.517,62	11.288,51	10.256,05	9.769,35
Totale fine anno	24.053,76	24.053,76	16.063,12	19.263,04	19.263,04

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2020/2022 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";

- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di “*project financing*”.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

L'articolo 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Imposta municipale propria – Imu

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2020-2022, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue:

2020 - € 81.000,00

2021 - € 88.000,00

2022 - € 88.000,00

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2020-2022 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato tranne per l'esercizio 2020 nel quale si prevede un gettito inferiore a causa della particolare situazione legata all'emergenza COVID-19.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio. Raccomanda, altresì, un attento monitoraggio delle eventuali decisioni preso a livello di Governo Centrale in termini di regolamentazione Imu. Raccomanda comunque di mettere in atto le opportune fasi relative alla riscossione degli eventuali insoluti.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2020-2022, iscritta in bilancio, è quantificata come segue:

2020 - € 63.200,00

2021 - € 66.000,00

2022 - € 66.000,00

Considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2020-2022, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio. Si rinvia al proprio verbale sul tema.

Si raccomanda per gli esercizi futuri un attento monitoraggio dei nuovi criteri di tariffazione imposti dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss., del Dlgs. n. 507/1993 per la Tosap; art. 63, del Dlgs. n. 446/1997 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Accertamento	€ 2.222,25	€ 2.349,93	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	€ 2.222,25	€ 2.191,33	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Si evidenzia che per l'anno 2020, come da disposizioni Governative, non è previsto il pagamento della Tosap e della Cosap per i pubblici esercizi.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/1993.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	€ 300,00	€ 350,00	€ 350,00
Accertamento	€ 208,53	€ 128,64	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	€ 208,53	€ 119,34	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2018 Aliquota 0,60 % (previsione)	Anno 2019 Aliquota 0,60 % (previsione)	Anno 2020 Aliquota 0,60 % (previsione)	Anno 2021 Aliquota 0,60 % (previsione)	Anno 2022 Aliquota 0,60 % (previsione)
Euro 43.000,00	Euro 39.000,00	Euro 30.000,00	Euro 39.000,00	Euro 39.000,00

Si evidenzia come il dato 2020 sia fortemente influenzato dagli effetti del Covid 19 che ha ridotto, in generale, i redditi della popolazione sia con riferimento ai lavoratori dipendenti che ai lavoratori autonomi. In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	€ 3.000,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00
Accertamento	€ 3.784,73	€ 1.493,24	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	€ 3.784,73	€ 1.163,51	-----	-----	-----

L'Organo di revisione al riguardo rileva che i risultati della fase accertativa risultano essere soddisfacenti. Si evidenzia, rispetto al gettito complessivo, un percentuale non rilevante dell'evasione.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/2012; art. 13, del Dl. n. 201/2011; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/2015.

L'Organo di revisione prende atto che il “Fondo di solidarietà comunale” 2020 è stato previsto per Euro 118.400,00 come da spettanze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base delle spettanze pubblicate nel sito web del Ministero dell'Interno – Finanza Locale
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 11.361,00, tenuto conto:
 - ✓ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ✓ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2020.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011).

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “*Codice della strada*” (art. 208, del Dlgs. n. 285/1992)

L'Ente non ha previsto alcuna entrata della tipologia suddetta in quanto la funzione è svolta dall'Unione Montana di appartenenza. Le eventuali sanzioni irrogate andrebbero a compensare il costo del personale utilizzato in tale attività.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2020-2022 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le apposite deliberazioni che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione.

Sono previste minori entrate derivanti da tali servizi vista la chiusura delle scuole dovute al Covid 19.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che nel corso dell'anno 2019 *non si è provveduto* all'adeguamento dei relativi canoni;
- che per l'anno 2020 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni.

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata sulla base della media delle riscossioni degli anni precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2020-2022:

- *ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare l'invarianza della spesa per il personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2008, calcolata al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e al netto degli aumenti contrattuali ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 ("Finanziaria 2007");*
- *tenendo conto che l'art. 1, comma 450, della Legge n. 190/2014, ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:*
 - *i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;*
 - *i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.*

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle normative vigenti.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- *l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma (art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007) contenuto nel Documento Unico di Programmazione*
- *l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001, in materia di presupposti per l'affidamento di incarichi esterni;*
- *l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 146, della Legge n. 228/2012 ("Legge di stabilità 2013"), in merito all'obbligo di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo*

in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici;

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012 [modificato prima dall'art. 6, del D.L. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014 e poi dall'art. 17, della Legge n. 124/2015 (c.d. "Legge Madia")], in base al quale: *"gli Enti Locali non possono attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione"*.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del D.L. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/1996, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" in quanto, sulla base della ricognizione effettuata, non risultano esservi contenziosi esistenti a carico dell'Ente formati negli esercizi precedenti.

Contenimento delle spese

L'art. 57 comma 2 del D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito in legge 19/12/2019 n. 157 ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2020, agli Enti Locali cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa:

- art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010 (studi/incarichi di consulenza)
- art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)
- art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 (spese per sponsorizzazioni)
- art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/2010 (spese per missioni)
- art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture)

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti. Di conseguenza non ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013.]

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2020-2022:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/2000.
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/1997, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/1972 e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☒ Refezione scolastica
 - ☒ Trasporto alunni
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/1972, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/1972, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/2014;
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo "*split payment*";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari.*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 1.917,00 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari allo 0,40 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000.

Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del “*Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari*” contenuto nel Dup (art. 58, del D.L. n. 112/2008);

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2020-2022 non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali.

Contributo per “*permesso di costruire*”

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Consuntivo	Esercizio 2019 Consuntivo	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione	-----	-----	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Accertamento	€ 860,97	€ 4.029,16	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	€ 860,97	€ 4.029,16	-----	-----	-----

L'Ente negli anni 2018 e 2019 non ha destinato i proventi suddetti al finanziamento della spesa corrente e non ne prevede l'utilizzo nemmeno per il triennio 2020-2022.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del Dlgs. n. 50/2016, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2020/2022):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli art. 21, commi 8, 9 e art. 216, comma 3, del Dlgs. n. 50/2016;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - ☐ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al “Fondo rotativo per la progettualità” presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/1995, e successive modificazioni;

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel “Fondo pluriennale vincolato” accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel “Fondo pluriennale vincolato” accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/2011;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto c-bis), dell'art. 200, del Tuel;

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali margini correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2020-2022, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della lett. d), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/2011, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2020-2022 è stata prevista attraverso entrate imputate al Titoli IV e utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 34 del 27/12/2019, il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018 (*ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/2016*);
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione del suddetto provvedimento alla competente Sezione di controllo della Corte dei Conti (*ex art. 20, comma 3, del Dlgs. n. 175/2016*);

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/2016, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/2016, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- tengono conto del precetto normativo contenuto nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/2013, il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati non ha rilevato la necessità di accantonare alcuna somma nell'apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) (art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013).

- l'Ente, in ipotesi di affidamento di "*servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica*" a Società "*in house*", giusta applicazione dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del Dl. n. 138/2011, non ha rilevato la necessità di accantonare nell'apposito fondo di bilancio (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo II) alcuna somma da trasferire al citato Organismo esterno a titolo di capitale proprio-

L'Organo di revisione rileva che non sono previste somme, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite", nonché per "oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione" [Macroaggregato "Altri trasferimenti in conto capitale" (U 02.04.00.00.000)].

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente, visto l'art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/2016, *non ha fissato*, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera;
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/2000, *è allegato* l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco];
- che, in virtù dell'art. 11, comma 5, lett. f), h) e i), del Dlgs. n. 118/2011, la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica*:
 - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito *internet* (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- che non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Organismi partecipati;

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2018, da approvare entro il 30 settembre 2019, dichiara che l'Organo consiliare, con atto n. 12 del 26/04/2019 ha deliberato di avvalersi della facoltà di cui all'art. 233 bis c.3 del D.L.vo 267/2000 di non predisporre il Bilancio Consolidato.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2020-2022, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro

della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/2000, ha *consentito* di:

- a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del decreto del Ministro dell'interno adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 28/12/2018;
- b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2020-2022, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/2011).

CASSA VINCOLATA

La cassa vincolata al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 25.000,00.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2019, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITÀ

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato* di regolamento volta a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/1999 e del Dl. n. 174/2012.

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ☐ ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/1999, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Addì 11 agosto 2020

L'Organo di revisione

